

TURISMO «VERDE». Sono 250 i veronesi iscritti

Ciclopista Risorgive

La festa a pedali arriverà a Borghetto

Inaugurazione «bis» in attesa della futura passerella sull'Adige

Sono circa 250 i veronesi pronti a mettersi in sella per unirsi alla bicicletta che, domani, unirà oltre 600 persone anche di Comuni limitrofi. Ma è facile che, al di là degli iscritti, ci sarà chi si unirà all'ultimo momento per raggiungere il migliaio di presenze. Lo spunto è l'inaugurazione della ciclovia delle Risorgive che, con i suoi 35 chilometri, collega San Giovanni Lupatoto con Borghetto di Valleggio.

I veronesi faranno da apripista radunandosi prima in piazza San Spirito, alle 7.45, nella sede degli Amici della Bicicletta, per unirsi poi, verso le 8.15, a un altro gruppo pronto a partire da Borgo Roma, con appuntamento di fronte alla sede dei Vigili del Fuoco tra via San Giacomo e via Polveriera Vecchia. Alle 8.45 saranno a San Giovanni Lupatoto, pronti a partecipare all'inaugurazione ufficiale (in realtà la seconda) del percorso tra l'Adige e il Mincio che, oltre a radunare i sindaci degli 8 Comuni attraversati, prevede la presentazione storico-ambientale del professor Roberto Facci. Quindi di nuovo in sella in direzione

Borghetto sul Mincio, per un «tortellino party».

«Abbiamo organizzato la pedalata per confermare la soddisfazione dell'ampliamento della rete ciclabile sul territorio», fa presente Patrio Mantovani, presidente dell'associazione Ctg Un Voto Nuovo che ha promosso l'iniziativa con gli Amici della Bicicletta. «Sarà una festa popolare, cui si uniranno molte più delle 600 persone iscritte», annuncia il presidente della Fiab, Corrado Marastoni.

«Va sottolineato l'impegno del Consorzio di bonifica che ha tenuto le fila degli 8 Comuni: per questo, il 21 ottobre, alla festa di Ruota Libera all'ex Arsenale, lo premieremo», dice il vice presidente dell'associazione, Giorgio Migliorini. «La ciclovia delle Risorgive creerà un anello insieme alla futura passerella sull'Adige, all'inizio della pista. Speriamo nella convivenza tra ciclisti e pedoni». E conclude: «A livello regionale notiamo l'impegno mentre dal Comune di Verona, per ora, abbiamo avuto promesse che speriamo si concretizzino presto». • C.BAZ